

**INFORMAZIONI SU OPERATIVITÀ DEI FONDI DESTINATARI DELLE ANTICIPAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 14, COMMA 50, DELLA LEGGE REGIONALE 11/2009, AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DELLA CLAUSOLA VALUTATIVA DELLA LEGGE REGIONALE 9/2013.**

**RIASSUNTO**

**INQUADRAMENTO. PROCEDURA E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI. ENTITÀ ED ANDAMENTO DELLE RISORSE STANZIATE**

Con l'articolo 7 della legge regionale 9/2013 (Interventi urgenti per il sostegno e il rilancio dei settori produttivi e dell'occupazione), è stato stabilito in particolare che:

- il Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui alla legge regionale 11/2009 (di seguito: Fondo per la stabilizzazione) è autorizzato a rimettere ai Fondi destinatari delle anticipazioni previste dalla legge regionale 11/2009 medesima (FRIE, FRIA, FSRICTS, Fondo di Rotazione Agricolo), il debito avente a oggetto la restituzione del capitale anticipato e ciò nella misura massima complessiva di 80 milioni di euro (comma 1);
- con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore alle finanze, d'intesa con l'Assessore alle attività produttive, la Giunta regionale ripartisce l'ammontare delle risorse di cui al comma 1 tra i Fondi destinatari delle suddette anticipazioni e individua puntualmente i crediti oggetto di rinuncia (comma 2);
- a seguito della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 2 le risorse sono assegnate a titolo di dotazione ordinaria dei predetti Fondi destinatari delle anticipazioni (comma 3).

Con la legge regionale 15/2014 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016), la misura massima dell'autorizzazione a rimettere i suddetti debiti è stata elevata a 129 milioni di euro.

Successivamente, con la legge regionale 18/2014 (Potenziamento degli interventi a favore dell'accesso al credito delle imprese e a sostegno della promozione e dello sviluppo economico), la misura massima dell'autorizzazione a rimettere i suddetti debiti è stata ulteriormente elevata a 152,4 milioni di euro.

La disposizione di cui all'articolo 7 della legge regionale 9/2013 come successivamente modificato dalle predette leggi regionali 15/2014 e 18/2014 incide sul complesso quadro di trasferimenti a favore dei Fondi di rotazione regionali cui ha dato l'abbrivio la DGR 1705/2009, la quale, sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 11/2009 (c.d. Legge anticrisi), ha destinato complessivamente a tali fini 400 milioni di euro di "anticipazioni" a valere sul Fondo per la stabilizzazione. Dette anticipazioni avrebbero dovuto essere utilizzate in funzione di temporaneo supporto all'economia regionale allora colpita dalla crisi finanziaria internazionale. Le risorse relative alle anticipazioni in parola dovevano, infatti, rientrare al Fondo per la stabilizzazione entro sei anni dal loro trasferimento ai Fondi di rotazione beneficiari.

In seguito, con una serie di deliberazioni giuntali succedutesi nel tempo dal 2009 al 2013, l'originaria ripartizione delle anticipazioni di cui alla legge regionale 11/2009 ha subito modificazioni finalizzate, da un lato, ad allocare le risorse sugli strumenti agevolativi che registravano il maggior numero di richieste da parte delle imprese, dall'altro, ad allungare i termini di restituzione mediante il meccanismo della revoca e del contestuale ritrasferimento (così da far decorrere nuovamente il termine dei 6 anni; v. DGR 1927/2012).

In tale contesto, anche alla luce delle esigenze legate al rispetto del Patto di stabilità, la legge regionale 9/2013 ha stabilito che una parte delle anticipazioni mobilitate con la Legge anticrisi vengano "rimesse", prevedendo che 80 milioni di euro - cifra poi elevata come prima ricordato progressivamente a 129 e attualmente a 152,4 milioni di euro - di anticipazioni "in scadenza" possano essere assegnate alle gestioni fuori bilancio dei Fondi di rotazione quale dotazione ordinaria a tempo indeterminato, senza vincoli predeterminati di restituzione Fondo per la stabilizzazione e, in ultima istanza, al bilancio regionale.

Ai sensi della DGR 2288/2013 e della successiva DGR 2261/2014, sono stati rimessi i debiti aventi ad oggetto il rimborso delle seguenti anticipazioni:

| Fondo     | Debito rimesso (in EUR) |
|-----------|-------------------------|
| FRIE      | 48.457.000              |
| FRIA      | 28.195.000              |
| FSRICTS   | 35.748.000              |
| FRRISAGRI | 40.000.000              |
| Totale    | 152.400.000             |

L'intervento di remissione operato grazie all'articolo 7 della legge regionale 9/2013 è molto importante. Pur non sostanziandosi in una vera e propria nuova immissione di risorse all'interno dei Fondi di rotazione, la remissione svincola i precedenti trasferimenti dall'obbligo di restituzione, che ne limitava fortemente le potenzialità di utilizzo. Di fatto, i 152,4 milioni in questione, anche se giacenti in cassa, erano inutilizzabili per finanziarie operazioni che non fossero di brevissima durata.

Al riguardo, occorre rilevare che con DGR 2330/2013 è stata disposta, ai sensi della legge regionale 6/2013, l'istituzione e l'attivazione nell'ambito del FRIA e del FSRICTS, rispettivamente, della Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e della Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, nel prosieguo denominate "Sezioni anticrisi". Tali Sezioni si affiancano a FRIA e FSRICTS in maniera complementare: a valere su FRIA e FSRICTS sono concessi finanziamenti agevolati per la realizzazione di investimenti e per la capitalizzazione aziendale, mentre a valere sulle Sezioni anticrisi (in base al regolamento emanato con DPR 191/2013) sono concessi, in particolare, finanziamenti agevolati per il consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine e soprattutto per sostenere le esigenze di credito a breve e medio termine (incluso lo smobilizzo di crediti vantanti nei confronti della pubblica amministrazione).

La dotazione delle Sezioni anticrisi è data dalle risorse derivanti dalle anticipazioni trasferite dal Fondo per la stabilizzazione a FRIA e FSRICTS, al netto degli importi rimessi in conformità alla legge regionale 9/2013. In tal modo, a partire dal dicembre 2013, tutte le dotazioni di FRIA e FSRICTS sono esenti da obblighi di restituzione al Fondo per la stabilizzazione.

Al contempo le anticipazioni concentrate sulle Sezioni anticrisi possono essere comunque pienamente utilizzate grazie al meccanismo del cofinanziamento bancario, che interviene qualora pur sussistendo la disponibilità di risorse a valere sulla Sezione anticrisi interessata, non sia possibile procedere alla

deliberazione dell'intervento richiesto per la durata temporale limitata di tale disponibilità derivante dall'obbligo della restituzione al Fondo per la stabilizzazione. Il cofinanziamento, concesso con mezzi propri da Banca Mediocredito FVG, consente di completare il soddisfacimento delle necessità finanziarie espresse nella domanda dell'impresa e ritenute ammissibili.

A seguito delle rimessioni decise con le sopra citate deliberazioni della Giunta regionale 2288/2013 e 2261/2014, la situazione relativa alle anticipazioni ancora da restituire da parte dei sopra citati Fondi di rotazione è la seguente:

- FRIE totale ancora da restituire: EUR 71.193.000;
- Sezione anticrisi FRIA totale ancora da restituire: EUR 65.481.000;
- Sezione anticrisi FSRICTS totale ancora da restituire: EUR 60.589.000;
- FRRISAGRI totale ancora da restituire: EUR 60.000.000.

#### NUMERO DELLE DOMANDE PRESENTATE ED ACCOLTE. TIPOLOGIA, DIMENSIONE E COLLOCAZIONE TERRITORIALE DEI BENEFICIARI

Come emerge da quanto finora evidenziato, gli 80 milioni di anticipazioni rimesse con la DGR 2288/2013 nei confronti dei Fondi di rotazione sopra citati hanno comportato i seguenti risultati a partire dal 2014:

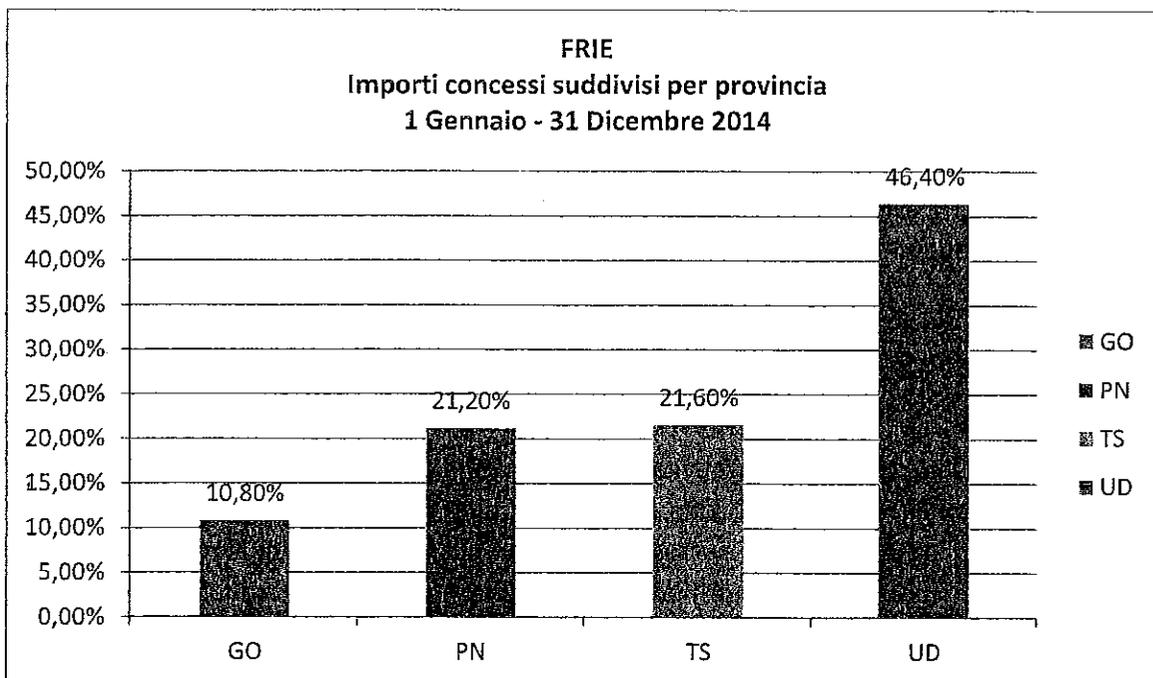
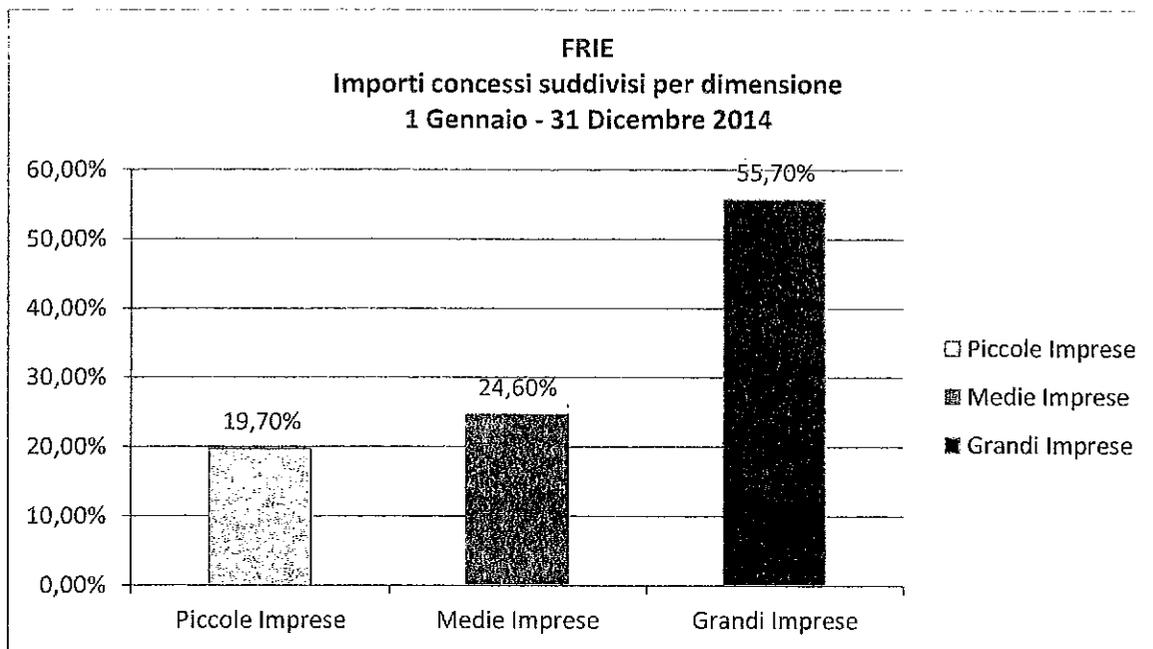
- a) si è consentito a FRIE, FRIA, FSRICTS e FRRISAGRI di operare senza i precedenti vincoli temporali legati all'obbligo di restituzione di tale cifra;
- b) si sono potute attivare le Sezioni anticrisi ed il connesso meccanismo di cofinanziamento bancario.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'operatività complessiva dei Fondi che hanno beneficiato della remissione. Trattandosi di fondi rotativi i dati sono la risultante della continua rotazione del patrimonio degli stessi: impegni, rientri ed erogazioni si susseguono senza soluzione di continuità. La modalità di funzionamento rotativa non consente di isolare l'utilizzo dei debiti rimessi dal resto delle risorse rese disponibili. Considerato che la remissione degli 80 milioni di euro ha avuto luogo nel dicembre del 2013, al fine di valutarne l'utilizzo nel contesto ora delineato si evidenziano i dati registrati nel 2014. Per quanto riguarda i restanti 72,4 milioni di euro rimessi alla fine dello scorso anno, gli effetti potranno essere rilevati nel corso dei prossimi mesi.

#### FRIE

Dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 sono state presentate al FRIE n. 146 domande per un totale richiesto di EUR 275.331.610,25.

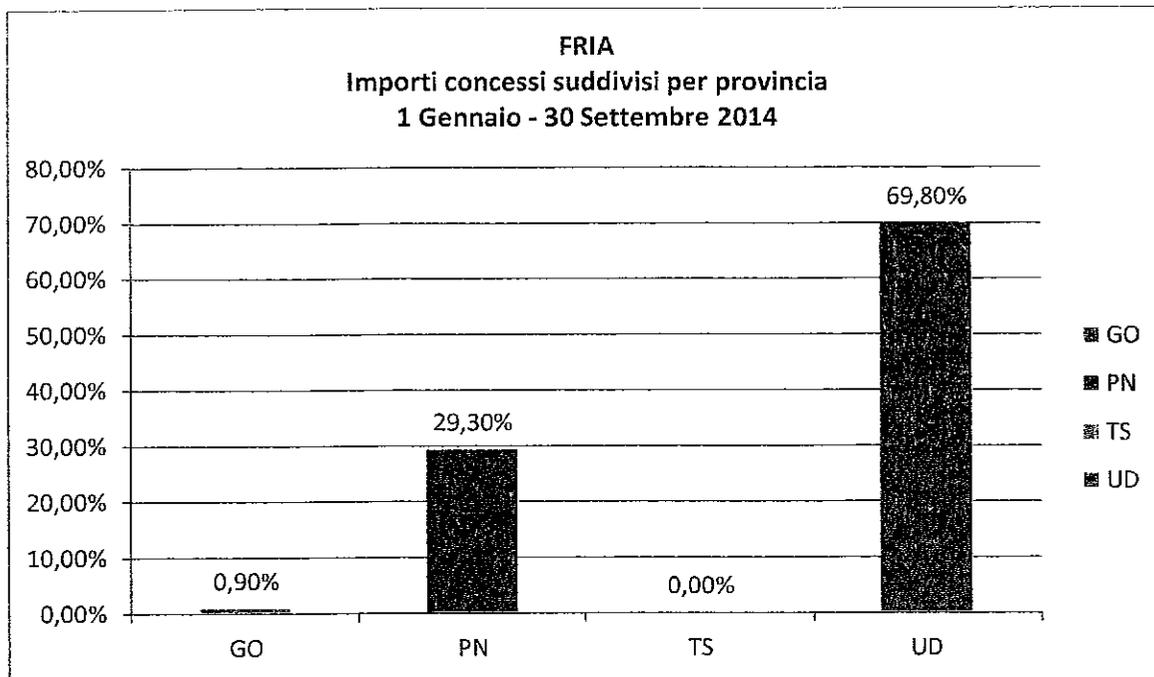
Sempre nel periodo 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014, sono stati concessi a valere sul FRIE n. 101 finanziamenti agevolati per un totale di EUR 183.227.900.



#### FRIA

Dal 1° gennaio 2014 al 30 settembre 2014 sono state presentate al FRIA n. 58 domande per un totale richiesto di EUR 11.352.525,23.

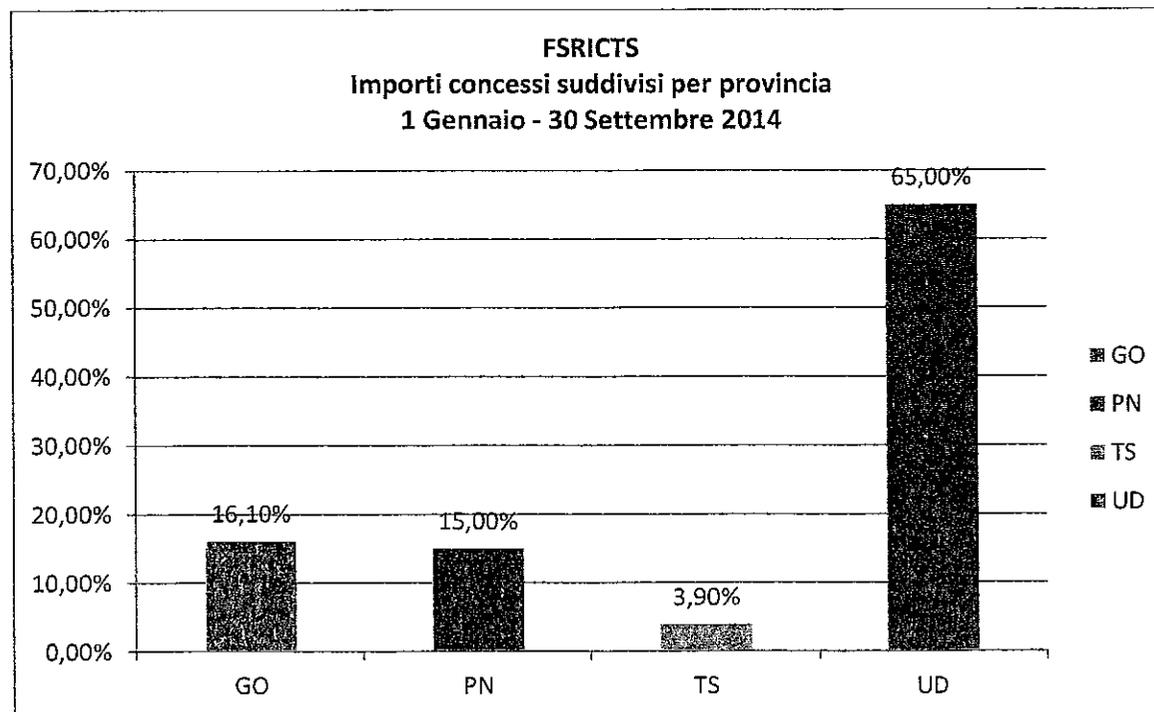
Sempre nel periodo 1° gennaio 2014 - 30 settembre 2014, sono stati concessi a valere sul FRIA n. 22 finanziamenti agevolati per un totale di EUR 4.301.470.



**FSRICTS**

Dal 1° gennaio 2014 al 30 settembre 2014 sono state presentate al FSRICTS n. 51 domande per un totale richiesto di EUR 16.329.127,10.

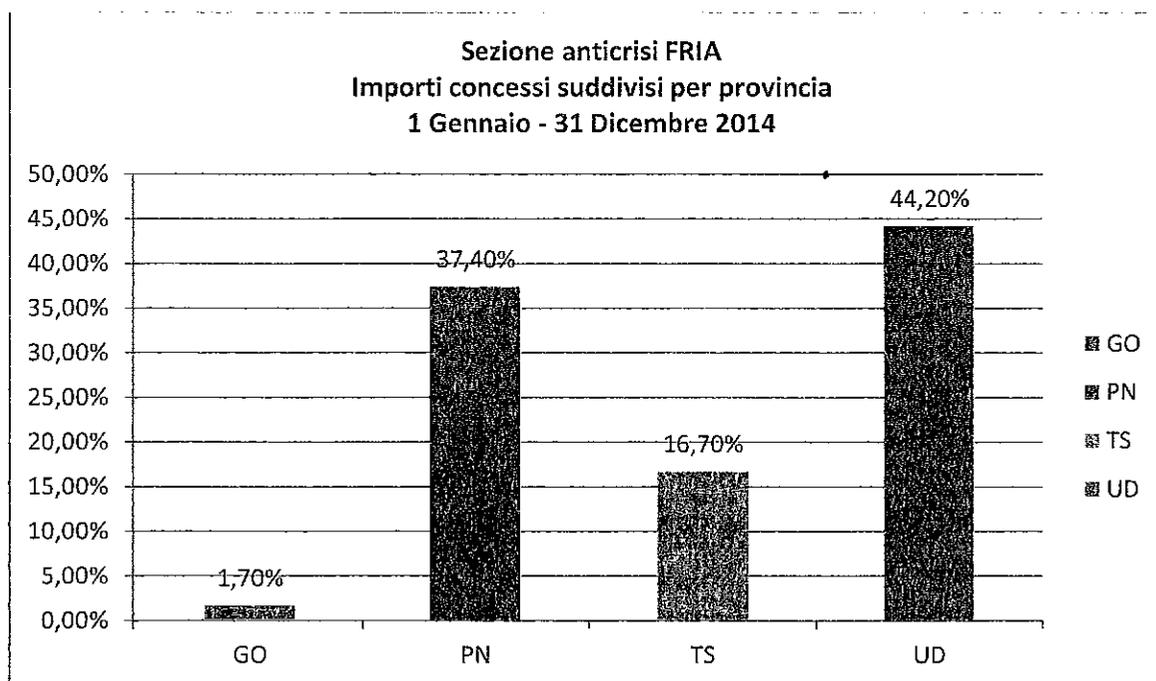
Sempre nel periodo 1° gennaio 2014 - 30 settembre 2014, sono stati concessi a valere sul FSRICTS n. 16 finanziamenti agevolati per un totale di EUR 2.284.496.



### Sezione anticrisi FRIA

Dal 1° gennaio 2014 al 30 settembre 2014 sono state presentate alla Sezione anticrisi FRIA n. 256 domande per un totale richiesto di EUR 30.558.880,06.

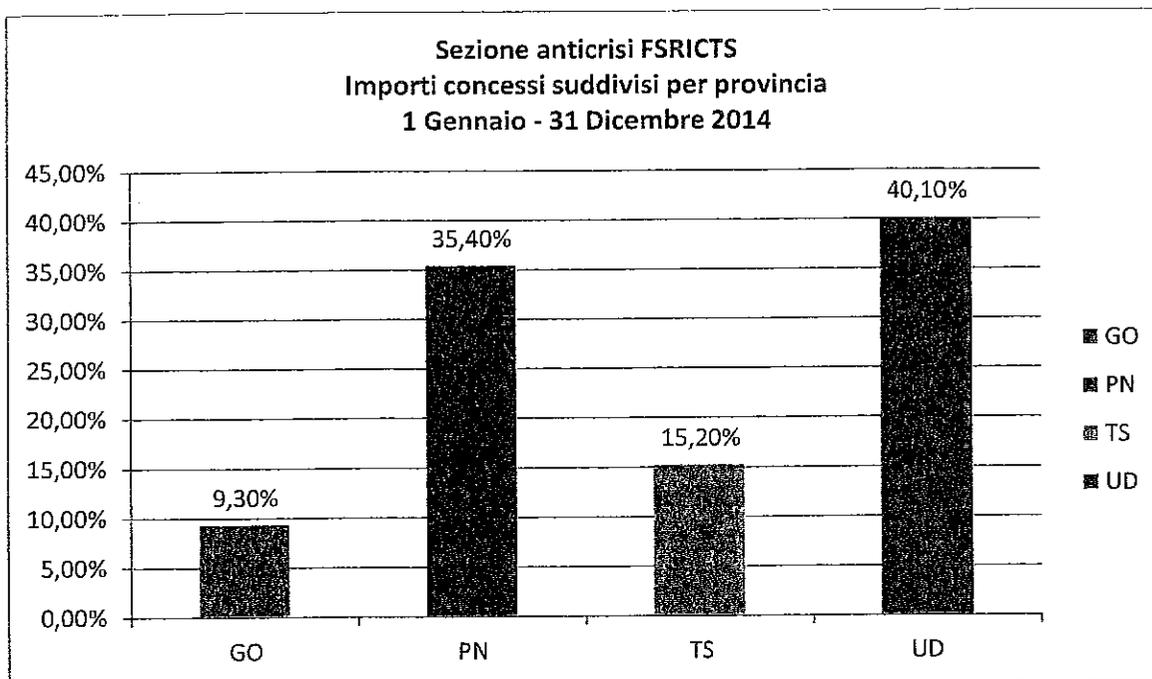
Complessivamente nel periodo 1° gennaio 2014 - 31 dicembre 2014, sono stati concessi a valere sulla Sezione anticrisi FRIA n. 179 finanziamenti agevolati per un totale di EUR 11.314.481.



### Sezione anticrisi FSRICTS

Dal 1° gennaio 2014 al 30 settembre 2014 sono state presentate alla Sezione anticrisi n. 361 domande per un totale richiesto di EUR 46.561.794,01.

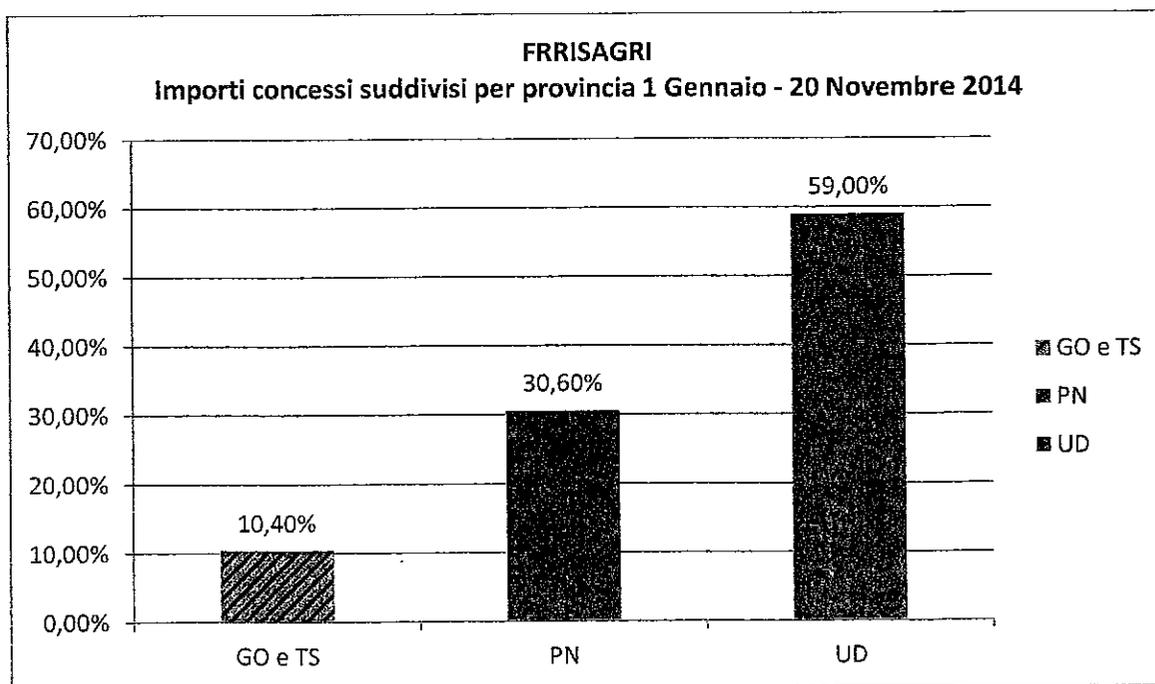
Complessivamente nel periodo 1° gennaio 2014 - 31 dicembre 2014, sono stati concessi a valere sulla Sezione anticrisi FSRICTS n. 237 finanziamenti agevolati (per un totale di EUR 17.201.651).



**FRRISAGRI**

Dal 1° gennaio 2014 al 20 novembre 2014 sono state presentate al FRRISAGRI n. 811 domande per un totale richiesto di EUR 52.015.645,50.

Sempre nel periodo 1° gennaio 2014 – 20 novembre 2014 sono stati concessi n. 784 finanziamenti agevolati per un totale complessivo di EUR 47.815.645,50.



## TEMPISTICA DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Secondo i dati forniti dal Comitato di gestione del FRIE e dalla documentazione trasmessa dalle banche convenzionate, il tempo medio intercorrente tra il ricevimento della domanda presso la banca convenzionata presso la quale l'impresa ha fatto richiesta di attivazione dell'operazione di finanziamento agevolato e la deliberazione di concessione da parte del predetto Comitato di gestione è di circa 180 giorni. Il tempo medio intercorrente tra il ricevimento della proposta favorevole della banca convenzionata e la deliberazione di concessione da parte del Comitato di gestione è pari a 26 giorni. Attesa che i finanziamenti agevolati a valere sul FRIE sono erogati a stato avanzamento lavori, le richieste di somministrazione da parte delle banche convenzionate sono evase dal Comitato di gestione entro una giornata lavorativa. In base alle vigenti convenzioni, le banche destinatarie riversano alle imprese gli importi somministrati entro i venti giorni successivi.

Secondo i dati forniti da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, calcolati sul periodo 2012-2014, per quanto attiene a FRIA e FSRICTS in media tra il ricevimento della domanda presso la predetta Banca e la deliberazione dei competenti Comitati di gestione intercorrono 272 giorni. In tale periodo è compreso sia il tempo necessario all'istruttoria bancaria sia quello dell'istruttoria pubblico-amministrativa. Anche nel caso di FRIA e FSRICTS le erogazioni hanno luogo a stato avanzamento lavori. Per quanto attiene alle Sezioni anticrisi, invece, in media tra il ricevimento della domanda presso la Banca in parola e la deliberazione dei competenti Comitati di gestione intercorrono 142 giorni. In tale periodo è compreso sia il tempo necessario all'istruttoria bancaria sia quello dell'istruttoria pubblico-amministrativa. Tra la concessione del finanziamento agevolato e l'effettiva erogazione decorrono in media 96 giorni.

Per quanto riguarda il FRRISAGRI, tra il ricevimento della domanda ed il provvedimento di concessione del finanziamento (con contemporaneo trasferimento alla banca della provvista per l'erogazione) il tempo medio intercorrente è:

- 35 gg, per le tipologie di finanziamento per le quali l'istruttoria è riservata all'amministrazione regionale;
- 15 gg, per le tipologie di finanziamento per le quali l'istruttoria (meno complessa e prevalentemente finanziaria) è riservata alle banche convenzionate.

Tra la concessione del finanziamento agevolato e l'effettiva erogazione decorrono in media 20 giorni (comprensivi del tempo necessario all'accredito della provvista regionale alla Banca erogatrice).